

ALB2



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 36/06

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 22 - VARIANTE

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Vista la domanda del 17/02/2011 prot. n. 174, presentata dai signori:

- Coco Sebastiano nato a Giarre il 16/04/1944 C.F. CCC SST 44D16 E017W. residente ad Acì Sant'Antonio in Via Umberto n° 39;
- Patanè Rita nata ad Acì Sant'Antonio il 28/12/1946 C.F. PTN RTI 46T68 A029D. residente ad Acì Sant'Antonio in Via Umberto n° 39;
- Valida Costruzioni s.r.l. con sede a Catania in Via Musumeci n° 107 P.IVA 04692970876;
- Rapisarda Paolo, nato a Catania il 30/11/1955 C.F. RPS PLA 55F30 C351Y. residente ad Acì Sant'Antonio in Via G. Spina n° 31;
- Rapisarda Carmela nata ad Acì Sant'Antonio il 10/09/1947 C.F. RPS CML 47P50 A029L. residente ad Acì Sant'Antonio in Via G. Spina n° 31;
- Faro Giuseppa nata ad Acì Sant'Antonio il 07/08/1941 C.F. FRA GPP 41M47 A029Y. residente ad Acì Sant'Antonio in Via Lavina n° 47;
- Faro Carmela nata ad Acì Sant'Antonio il 30/08/1954 C.F. FRA CML 54M70 A029Z. residente ad Acì Sant'Antonio in Via Lavina n° 54;
- Scionti Rosaria nata Acì Sant'Antonio il 19/01/1955 C.F. SNC RSR 55A59 A029T, residente in Acì Sant'Antonio in Via Veronica n° 27;

nella qualità proprietari, con la quale è chiesta la concessione edilizia in variante per la realizzazione di edifici per civile abitazione da sorgere in un comparto sito tra le vie Leoncavallo e G. Matteotti, Area "B", nel fondo censito in catasto al fg. 13 partt. 119/a, 861, 862, 103/A, 117, 1062, 273, 118, 1010, 1011 e 272 ricadente in Z.T.O. C/3 (edilizia stagionale):

Vista la C.E. n° 32 del 13/10/2009

Vista la integrazione documenti prot. 14977 del 21/07/2011

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n. 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il progetto delle opere, la relazione tecnica e tutti gli allegati alla domanda stessa redatti Dott. Arch. Giuseppe Di Giovanni, ove è descritto e rappresentato l'intervento proposto;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Urbanistica in data 04/07/2011:

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario rilasciata dal progettista ai sensi dell'art. 96 della l. 11/2010:

Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione:

Vista la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Vista la convenzione urbanistica del 27/01/2009, Notaio Guido Caruso rep. n. 7255 Racc. n. 4272, reg.ta in Acireale in data 02/02/2009 al n. 293 serie 1T:

Vista l'attestazione di versamento di €. 200,00 VCYL n. 0105 del 21/07/2011 per diritti di segreteria:

Visto l'atto di vendita notaio Guido Caruso del 21/04/2004 rep. 5766/3035 registrato in Acireale il 11/05/204 al n. 223 e trascritto a Catania il 23/04/2004 ai nn. 20778/13696, 20779/13697, 20780/13698 e 20781/13699 del 24/07/2008:

Visto l'atto di divisione notaio Antonio D'Amico del 12/09/1996 rep 84802/5618 registrato in Acireale il 02/10/96 al n. 1603 e trascritto a Catania il 17/09/96 ai nn. 29047/22508;

Visto l'atto di divisione notaio Antonio D'Amico del 12/09/1996 rep 84801/5617 registrato in Acireale il 02/10/96 al n. 1602 e trascritto a Catania il 17/09/96 ai nn. 29043/22504 e 2904/22507;

Visto l'atto di Vendita notaio Anna Maria Rita Miano del 04/07/1986 repertorio n. 3019/857 registrato a Giarre il 18/07/1986 al n° 2248;

Visto l'atto di vendita notaio Guido Caruso del 30/10/2009 rep. 7425 racc. 4419 registrato in Acireale il 20/11/2009 al n. 2345/IT trascritto a Catania il 30/11/2009 ai nn. 62359/40271;

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

- Coco Sebastiano nato a Giarre il 16/04/1944 C.F. CCC SST 44D16 E017W. residente ad Aci Sant'Antonio in Via Umberto n° 39;
 - Patanè Rita nata ad Aci Sant'Antonio il 28/12/1946 C.F. PTN RTI 46T68 A029D, residente ad Aci Sant'Antonio in Via Umberto n° 39;
 - Valida Costruzioni s.r.l. con sede a Catania in Via Musumeci n° 107 P.IVA 04692970876;
 - Rapisarda Paolo. nato a Catania il 30/11/1955 C.F. RPS PLA 55F30 C351Y. residente ad Aci Sant'Antonio in Via G. Spina n° 31;
 - Rapisarda Carmela nata ad Aci Sant'Antonio il 10/09/1947 C.F. RPS CML 47P50 A029L, residente ad Aci Sant'Antonio in Via G. Spina n° 31;
 - Faro Giuseppa nata ad Aci Sant'Antonio il 07/08/1941 C.F. FRA GPP 41M47 A029Y. residente ad Aci Sant'Antonio in Via Lavina n° 47;
 - Faro Carmela nata ad Aci Sant'Antonio il 30/08/1954 C.F. FRA CML 54M70 A029Z, residente ad Aci Sant'Antonio in Via Lavina n° 54;
 - Scionti Rosaria nata Aci Sant'Antonio il 19/01/1955 C.F. SNC RSR 55A59 A029T, residente in Aci Sant'Antonio in Via Veronica n° 27;
- proprietari degli immobili oggetto di concessione edilizia;

Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, ad eseguire i lavori di costruzione in variante (relativa alla villetta denominata "B3") di n. 17 villette di civile abitazione da sorgere nel fondo individuato in catasto al fg. 13 part. 119, 861, 862, 1062, 117, 103, (1471, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476) ex 118, (1466, 1467, 1468, 1469, 1470) ex 273, (1477, 1478, 1479) ex 1010, 272, 1011, secondo il progetto costituito da n. ~~07~~ tavole che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 6 della legge 28/01/1977 n° 10, è così determinato:

Oneri di Urbanizzazione nella misura di Euro 1.415,96 pari a €/mc. 18,56 a norma della Delibera della G.M. n. 195 del 30/12/2010. Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale in unica soluzione veyl 0106 del 21/07/2011 di €. 1.415,96.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere come costo di costruzione di cui alla delibera della G.M. n. 195 del 30/12/2010, è di Euro 3.240,22. Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale in unica soluzione veyl 0107 del 21/07/2011 di €. 3.240,22.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee

planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate

le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento: la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE:

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello

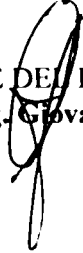
stesso. opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile: Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni e alle condizioni di cui alla concessione edilizia originaria.

Li,

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)



IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
Dott. Arch. Giovanna Gurreri



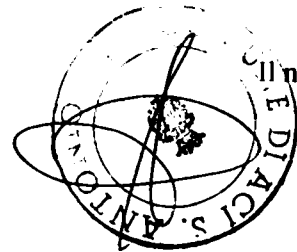
RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il - 9 AGO 2011 consegnandone copia nelle mani del sig. Sciouti Rosaria nella qualità di TITOLARE secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 9 AGO 2011

Il Concessionario

Sciouti Rosaria



Il notificatore